

Res publica Approfondimenti

Capitolo H, Lezione 1, par. 8, pag. 308

Perché, secondo il pensiero liberista, il rapporto tra consumo e risparmio trova un naturale regolatore nel tasso di interesse?

La teoria del ruolo del tasso di interesse, formulata dai primi economisti classici, è molto complessa. Tuttavia, riducendo la questione ai minimi termini, possiamo sintetizzarla come segue.

Se i consumi sono elevati, possiamo aspettarci che il risparmio sia scarso.

Uno scarso risparmio significa che nelle banche (e più in generale nel sistema finanziario) affluisce poco denaro.

La scarsa disponibilità di denaro provocherà un aumento del tasso interesse.

Tale aumento dovrebbe sollecitare le famiglie a consumare di meno e a risparmiare di più per lucrare sul maggior tasso.

Se però il risparmio delle famiglie, stimolato dall'interesse elevato, cresce più di quanto il mercato finanziario richiede in quel momento, il tasso di interesse tornerà a diminuire.

Tale diminuzione indurrà le famiglie a risparmiare di meno e ad aumentare i consumi.

Questo sali-scendi si fermerà quando il rapporto tra risparmi e consumi avrà trovato il suo naturale punto di equilibrio.